

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"SAGITTARIO"**

Il giorno **30** del mese **Settembre** dell'anno **2024** in Messina presso la sede legale dell'Associazione di Volontariato **SAGITTARIO**, via **Francesco Todaro n. 10**, come da regolare convocazione, si è riunito in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno :

1. Registrazione nuovo statuto;
2. Varie ed eventuali;

Risultano presenti all'Assemblea Straordinaria dei Soci :

- Corrao Helga;
- Augliera Concetta;
- Sottile Giosuè;

Risultano assenti i Soci :

- Bongiovanni Emanuele;
- Bongiovanni Matteo;
- Fontana Roberto;
- Noto Millefiori Giovanna;

Assume la Presidenza dell'Assemblea dei Soci la Dott.ssa Helga Corrao la quale, constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il sig. Sottile Giosuè, la seduta ha inizio alle ore 21:00.

In merito al punto 1 dell'Ordine del Giorno, prende subito la parola la Presidente ed informa i componenti dell'Assemblea di essere stata contattata dall'Ufficio Runts di Palermo, che ha formalmente richiesto la registrazione dello statuto sociale regolarmente modificato e contenente tutte le modifiche e gli adeguamenti precedentemente approvati con i verbali di Assemblea dei Soci del 28/12/2013 - 15/05/2021 e del 30/06/2024, pertanto è necessario provvedere in tempi brevi all'adempimento di tale richiesta allo scopo di evitare di incorrere nella cancellazione dell'Associazione al Registro Unico Terzo Settore. Dopo aver discusso brevemente sulla questione i componenti dell'Assemblea all'unanimità dato mandato alla Presidente di procedere a tale modifiche statutarie ed a provvedere alla registrazione dello statuto come da richiesta RUNTS.



ATTO COSTITUTIVO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

SAGITTARIO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

GENOVESE FRANCESCO (*)
firma su delega del Sindaco Provinciale
Messina

Art. 1

1. E' costituita come previsto dall'articolo 32 e seguenti del Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **odv SAGITTARIO**.

L'eventuale utilizzo della locuzione "Ente del terzo settore" nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

2. L'**odv SAGITTARIO** è un'organizzazione libera, autonoma, aperta a tutti, purché accettino e condividano lo spirito e gli orientamenti programmatici e formativi dell'Associazione, e si impegnino nel servizio all'uomo, considerato nella sua globalità, nel rispetto della sua libertà e delle esigenze fisiche, psichiche e spirituali.
3. L'**odv SAGITTARIO** si ispira ai valori cristiani di carità e fraternità, attraverso la testimonianza nelle opere in soccorso dei singoli, della collettività, per amore di Dio e del prossimo.

L'**odv SAGITTARIO** è una Associazione, apartitica, di cittadini che, interpretando le diverse situazioni culturali, professionali, sociali, politiche, si mette gratuitamente a servizio delle persone in difficoltà, sia direttamente, sia intervenendo nelle realtà socio-sanitarie per farle crescere secondo prospettive di autentica umanità, impegnando nella propria azione di servizio i propri soci, che opereranno sempre e soltanto sotto la propria responsabilità personale e comunitaria.

Art. 2

1. L'Associazione ha sede in Messina, via Tommaso Cannizzaro n. 195 - 98123 Messina.
2. Con delibera del Consiglio potrà istituire sedi secondarie e simili in tutto il territorio nazionale.
3. L'Associazione ha stabilito i colori sociali: **BLU - BIANCO**.

Art. 3

1. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e non ha fini di lucro. La struttura e l'organizzazione interna, disciplinate dal presente Statuto, dal Regolamento e dalle leggi vigenti, sono regolate da principi democratici e si ispirano ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.
2. Il Regolamento, che sarà deliberato dall'Assemblea, nel rispetto dello Statuto, disciplina gli ulteriori aspetti relativi all'Associazione.



TITOLO II

SCOPO - ATTIVITA'

Art. 4

- L'**ODV SAGITTARIO**, attraverso un'attività di volontariato offerta in forma gratuita, organizzata e continuativa dai propri soci, persegue esclusivamente fini di solidarietà umana, sociale, civile e culturale ed intende operare nell'ambito dei servizi sociali, culturali, educativi, ricreativi ed ambientali, nel rispetto della legge quadro sul volontariato, secondo lo spirito e l'ordinamento della legislazione internazionale, nazionale e regionale in materia, di servizi sociali, culturali, ambientali e di volontariato, in coerenza con le proprie finalità statutarie.
- L'attività di volontariato è svolta dall'Associazione a livello territoriale, per dare una adeguata risposta ai reali bisogni dei cittadini, per garantire la valorizzazione del patrimonio forestale, la promozione e la tutela ambientale, la difesa del territorio e la salute delle popolazioni.
- In particolare, l'Associazione si propone di promuovere e concretamente operare per:
 - assolvere compiti di animazione, di promozione, di prevenzione, di sensibilizzazione, di educazione sanitaria e di impegno socio-politico a livello di consultazione, di partecipazione e progettazione, oltre che di servizi assistenziali diretti, nell'intento di incontrare e sostenere l'uomo in situazioni di difficoltà e di sofferenza e di stimolare la realtà pubblica;
 - rendersi presente ai reali bisogni dei cittadini nel territorio e in particolar modo nei quartieri, nelle famiglie e nelle strutture pubbliche, private e religiose, socio-sanitarie e scolastiche di ogni ordine e grado con servizi diversi di volontariato continuativo, gratuito e organizzato;
 - sostenere ed integrare le strutture dei pubblici servizi, curando l'informazione e la formazione sociale e sanitaria dei cittadini anche nelle dimensioni psicologica, spirituale ed etica ed si impegnandosi nell'opera di prevenzione;
 - Suscitare nei cittadini un impegno partecipativo alla gestione della propria salute e alla tutela della salute fisica e psichica di tutti, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana;
 - Promuovere la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche e religiose e di genere, della tutela delle diversità, favorendo la progettazione di percorsi individuali di crescita nel pieno rispetto dei diritti del singolo individuo;
 - Affermare la cultura della legalità, della lotta alle mafie ed alle criminalità;
 - Promuovere politiche ed attuare attività e servizi volti alla tutela dei consumatori e all'educazione al consumo critico e consapevole;
 - Promuovere ed attuare attività e servizi a difesa e sostegno di quanti siano vittime di solitudine, marginalità, esclusione, dipendenze, violenze ed abusi, sostenendo la diffusione di una cultura dell'accoglienza, della tolleranza, del rispetto della persona, dei diritti e delle leggi;
 - Valorizzare e sviluppare aggregazioni ed i linguaggi giovanili, come forma specifica di associazionismo giovanile;
 - Tutelare i diritti dei minori e promuovere forme di sostegno per la loro crescita;
 - Ampliare e potenziare i luoghi e le occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità, nell'ottica dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'aggregazione e della partecipazione;
 - Favorire le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione e di crescita civile, organizzate in proprio ma anche all'interno delle strutture educative e scolastiche in collaborazione con Associazioni ed altri Enti e/o Istituzioni;
 - studiare i processi e le cause di esclusione, emarginazione ed abbandono, formulando proposte agli organi pubblici locali e nazionali e sviluppando forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, al disagio, all'intolleranza, all'emarginazione, alla solitudine;



- o promuovere la cittadinanza attiva sotto forma di partecipazione responsabile delle persone ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione, estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa e allo sviluppo dei diritti di tutti;
 - o Promuovere il turismo sociale come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone ed i territori in cui vivono, come i gemellaggi e tutti gli scambi intercomunitari e di turismo consapevole;
 - o promuovere la difesa e la salvaguardia dell'ambiente ed impegnarsi per la realizzazione di una società eco-compatibile;
 - o Partecipazione ai bandi per l'assegnazione di volontari, indetti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (U.N.S.C.);
- Si propone inoltre, di svolgere attività di:
 - o Promozione delle opportune azioni giudiziarie in sede civile, amministrativa e penale, per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;
 - o Promozione ed organizzazione di ogni forma di volontariato dei cittadini ai fini di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni culturali;
 - o Salvaguardia del patrimonio boschivo ed ambientale in genere;
 - o Assistenza della fauna selvatica in difficoltà con recupero, cura e rimessa in libertà;
 - o Realizzazione di studi e ricerche connesse alla salvaguardia di beni ambientali;
 - o Pulizia, custodia di aree verdi, beni monumentali, Oasi di protezione faunistiche, zone d'interesse ambientale, riserve, parchi, parchi giochi, a livello Comunale, Comprensoriale, Provinciale, extra Provinciale, Regionale e extra Regionale;
 - o Organizzazione di campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di aree naturali e urbane, il rimboschimento ed eventuale recupero di terre incolte;
 - o Promozione della sicurezza stradale e di attività di soccorso rivolte ai cittadini durante cortei religiosi, manifestazioni sportive o culturali, e altre manifestazioni richieste e autorizzate dalle Autorità competenti. Nell'espletamento delle attività sarà utilizzato personale opportunamente formato o abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni (per es. ausiliari del traffico, Tecnici antincendio, soccorritori, guardaboschi, etc.);
 - o Acquistare, noleggiare, acquisire e gestire mezzi di trasporto di qualsiasi natura, (aerei, navali, terrestri), anche mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, per renderle fruibili alle persone appartenenti alle fasce di disagio e per interventi di trasporto socio sanitario;
 - o Ogni altra attività che l'organizzazione ritenga utile promuovere e svolgere, anche in collaborazione con altri enti, associazioni, strutture pubbliche o private, in qualche modo connessa al perseguimento degli scopi di solidarietà ed assistenza socio-sanitaria, ambientale, culturale ed educativa, di cui ai punti precedenti, nel rispetto della normativa vigente.
 - L'Associazione opera prevalentemente sul territorio della Regione Siciliana e può svolgere le proprie attività sull'intero territorio nazionale e negli Stati Esteri.



SONO

Sylvestre

Felipe

1. Le attività di cui all'articolo precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni, gratuite, continuative ed organizzate, fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

TITOLO III

PATRIMONIO ASSOCIATIVO

FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- A) beni mobili ed immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
- B) quote accantonate per qualunque scopo sino a quando non siano erogate.

Art. 7

Le risorse economiche dell'Associazione provengono:

- a) da un contributo associativo annuale che sono tenuti a versare indistintamente tutti i Soci operatori volontari. L'entità minima di questo contributo viene fissata anno per anno dal Consiglio;
- b) da contributi di privati;
- c) da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, locali, regionali, nazionali, europee, finalizzati esclusivamente al sostegno delle attività istituzionali e di specifiche attività e progetti;
- d) da contributi di organismi internazionali;
- e) da donazioni e lasciti testamentari;
- f) da rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) da ricavi derivanti da eventuali attività produttive marginali svolte per fini istituzionali;

1. L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione del Consiglio che determina anche modalità e tempi della loro utilizzazione per i fini istituzionali
2. L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati previa delibera di accettazione del Consiglio, con beneficio d'inventario, in cui vengono stabiliti modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite, esclusivamente in conformità alle finalità statutarie.
3. L'Associazione promuove ed alimenta tra gli associati, oltre che la comunione dello spirito, anche la comunione dei beni, intesa come stimolo alla condivisione e partecipazione alla vita e alla storia degli altri.
4. Ogni attività dell'Associazione deve reggersi sulla cooperazione libera e gratuita dei Volontari o di altre persone simpatizzanti.
5. Il patrimonio associativo ed ogni altra risorsa economico-finanziaria derivante anche da utili o avanzi di gestione, come ogni eventuale reimpiego di cespiti costituenti il patrimonio medesimo, devono essere indirizzati o utilizzati

al solo scopo del raggiungimento delle finalità dell'Associazione, anche quali beni a carattere strumentale. È vietata la distribuzione ai Soci, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione.

TITOLO IV

SOCI

Art. 8

1. L'Associazione è costituita da Soci Operatori Volontari, in numero illimitato.
2. Gli Operatori Volontari sono coloro che, mossi da spirito di solidarietà, si impegnano a condividere le finalità e gli obiettivi dell'Associazione e che, dimostrano attitudini e capacità di servizio.
3. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione dei nuovi aderenti è il Consiglio dell'Associazione.
4. Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.
5. Per diventare Soci occorre fare domanda al Consiglio dell'Associazione con la quale si assume l'impegno di:
 - destinare parte del proprio tempo ad un servizio qualificato, continuativo e gratuito secondo le finalità dell'Associazione;
 - vivere l'esperienza di volontariato in forma organizzata e a partecipare alle iniziative di tipo formativo e di qualificazione;
 - versare annualmente un contributo associativo.
6. Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile.
7. I Soci Operatori Volontari costituiscono l'Assemblea dell'Associazione, partecipano a pieno titolo alla vita dell'Associazione, contribuiscono a determinarne le scelte e gli orientamenti, hanno diritto di voto.
8. I Soci Operatori Volontari devono rinnovare annualmente, con apposita domanda al Consiglio, la loro adesione all'Associazione, riconfermando l'accettazione dello statuto e degli eventuali regolamenti e versando il contributo associativo richiesto.
9. La mancata presentazione della domanda di rinnovo di adesione comporta la perdita della qualifica di Socio Operatore Volontario.
10. Le prestazioni e le attività dei Soci in ambito associativo sono svolte nella totale gratuità ed è quindi esclusa per loro ogni forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'Associazione.
11. I Soci possono essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta per l'Associazione purché siano regolarmente documentate e preventivamente stabilite, con modalità e limiti precisi, dal Consiglio.

Art. 9

1. Ad ogni Socio in regola con tutti gli adempimenti richiesti dal presente Statuto e da eventuali regolamenti, all'atto di ammissione, viene rilasciata dal Consiglio Direttivo una "tessera" di appartenenza all'Associazione completa di fotografia e dati anagrafici.
2. La "tessera" è l'unico documento che certifica l'appartenenza all'Associazione.
3. Ogni Socio viene provveduto a cura dell'Associazione di polizze assicurative per infortuni, responsabilità civile e malattia, connesse con l'esercizio dell'attività di volontariato.

Art. 10

1. La qualifica di Socio si perde, oltre che per quanto previsto all'art. 8 del presente Statuto:

- a) per dimissioni, da presentare al Consiglio;
- b) per esclusione, pronunciata dal Consiglio, quando, pur avendo versato il contributo associativo, per tre anni consecutivi non si presta alcun servizio o non si partecipa agli incontri formativi.

2. La perdita della qualifica di Socio comporta il ritiro del tesserino, non comporta invece la decadenza del medesimo da obblighi o impegni precedentemente assunti.

Art. 11

- 1. Possono essere ammessi di anno in anno a far parte dell'Associazione con la qualifica di "Sostenitori" coloro che partecipano ad una o più iniziative promosse dall'Associazione nonché coloro che sostengono l'Associazione con contributi economici o con gratuite prestazioni personali e/o professionali.
- 2. Il "Sostenitore" non è propriamente Socio e quindi non ha il diritto all'esercizio di volontariato nell'Associazione ed alla copertura assicurativa.
- 3. Il "Sostenitore" può partecipare alla Assemblea dell'Associazione senza diritto di voto.

TITOLO V

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Organo di Controllo, (eventuale);
- e) Organo di Revisione, (eventuale);

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13

- 1. L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con gli obblighi statutari ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione.
- 2. L'Assemblea delibera su tutte le materie e gli atti non riservati alla competenza degli altri organi associativi.

In particolare:

- propone gli orientamenti e promuove le iniziative generali dell'Associazione sia in campo formativo che partecipativo ed operativo;
- elegge nel proprio seno il Presidente ed i componenti il Consiglio e, se espressamente richiesto, a maggioranza, fra questi nomina le altre cariche previste dallo statuto. Elegge, inoltre, tra non Soci, il Collegio dei Probiviri;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- fissa, su proposta del Consiglio, le quote di ammissione, i contributi associativi annuali e straordinari

- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio.
- L'Assemblea, convocata in forma straordinaria, delibera sulla modifica dello Statuto e sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione.

Art. 14

1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno nei termini previsti dalla legge; può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga utile od opportuno, o ne sia fatta richiesta per iscritto, con la indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea stessa.
2. La convocazione dell'assemblea, che può aver luogo anche fuori dalla sede sociale, è effettuata dal Presidente dell'Associazione mediante lettera raccomandata o altra idonea forma inviata almeno otto giorni prima della riunione; essa deve contenere, sia per la prima che per la seconda convocazione, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno. La riunione in seconda convocazione non può avere luogo oltre dieci giorni dalla data fissata per la prima.
3. Ogni Socio partecipante all'Assemblea ha diritto ad un voto e può rappresentare un Socio mediante delega scritta.

Art. 15

1. Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; nell'ipotesi di assenza o di impedimento di entrambi, da un membro del Consiglio eletto dall'Assemblea.
2. L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia accertata, in proprio e per delega, la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
3. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti salvo che per i casi previsti dal presente statuto.
4. Per le deliberazioni concernenti modifiche statutarie, scioglimento dell'Associazione si richiama ai sensi dell'articolo 21 del codice civile.
5. Le deliberazioni debbono constare da verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea eletto dalla medesima su proposta del Presidente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso, su apposito libro.
6. L'Assemblea, su proposta del Presidente, può nominare due scrutatori, anche fra i non Soci.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16

1. Il Consiglio Direttivo può essere composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) consiglieri eletti dall'Assemblea, previa determinazione del numero ed è presieduto dal Presidente, membro di diritto.
2. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e può essere revocato dall'Assemblea ordinaria per gravi motivi.
3. Al Consiglio Direttivo spetta in via esemplificativa e non tassativa:
 - la predisposizione del bilancio, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'assemblea, unitamente alla relazione sull'attività svolta;
 - la stipulazione, il rinnovo o la risoluzione di ogni contratto, convenzione od atto;
 - l'accettazione delle erogazioni liberali, delle donazioni, dei lasciti e dei legati e di tutti gli apporti, immobiliari e mobiliari, a qualsiasi titolo disposti a favore della Associazione;
 - l'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili e mobili, pure registrati; il compimento di qualunque operazione presso Istituti di credito e Banche, ivi comprese l'apertura di conti correnti, di crediti e l'accensione di mutui;

- la transazione;
 - la tutela giudiziaria con autorizzazione al Presidente per stare in giudizio;
 - la nomina di avvocati alle liti, periti, il conferimento di procure per determinati atti o categorie di atti;
 - la predisposizione dei piani di lavoro annuali;
 - l'istituzione di commissioni permanenti o temporanee con funzioni consultive, speciali o di rappresentanza, stabilendone la composizione e provvedendo alla nomina e/o alla revoca dei componenti;
 - la deliberazione sull'ammissione, dimissione, decadenza ed esclusione dei Soci, la proposta all'Assemblea sull'entità del contributo associativo, nonché su ogni altra questione concernente l'attività dell'Associazione o ad essa sottoposta dal Presidente;
 - il compimento di tutti gli atti di amministrazione e/o gestione che non rientrino nelle competenze di altri organi dell'Associazione;
 - l'esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dal presente Statuto, dal Regolamento esecutivo e da ogni altro atto normativo;
 - Deliberare ed approvare l'eventuale cambio di sede sociale;
4. Se durante il suo mandato un membro del Consiglio Direttivo viene a cessare dalle sue funzioni per una qualsiasi causa, tale membro sarà sostituito dal primo dei non eletti al momento disponibile; tale Consigliere cesserà con lo spirare del mandato del Consiglio.
5. I Consiglieri decadono dalla carica nel caso di assenza ingiustificata ad almeno due adunanze consecutive dell'organo.
6. Se decade la maggioranza del Consiglio Direttivo, deve essere immediatamente convocata l'Assemblea dell'Associazione la quale provvederà alla nomina di altro Consiglio, composto dallo stesso numero del decaduto. Tale Consiglio rimarrà in carica solo per il periodo di durata del Consiglio Direttivo decaduto.
7. Ai sensi dell'articolo 4 della legge quadro sul volontariato n. 266/91, si dispone la gratuità delle cariche sociali;

Art. 17

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti il Consiglio.
2. La convocazione è fatta a mezzo lettera, telegramma, fax o posta elettronica da inviarsi possibilmente non meno di otto giorni prima della riunione, o comunque in modo che i Consiglieri ne siano informati almeno cinque giorni prima della riunione.
3. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri, e le sue deliberazioni sono valide con la maggioranza dei voti dei presenti.
4. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto il verbale da parte di un membro del medesimo incaricato dal Presidente che assume le funzioni di Segretario. Il verbale trascritto su apposito libro viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE

Art. 18

1. L'Assemblea ordinaria dell'Associazione elegge tra i suoi componenti, il Presidente, che dura in carica quattro anni e può essere rieletto.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed esercita, oltre ai poteri previsti dallo statuto, quelli che il Consiglio Direttivo gli può attribuire. E' membro di diritto del Consiglio Direttivo.

3. Il Presidente stipula convenzioni tra l'Associazione e altri Enti o soggetti, previa delibera dell'Assemblea che stabilisce le modalità di attuazione della convenzione.
4. Il Presidente:
- convoca l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori;
 - presiede il Consiglio dell'Associazione;
 - sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi, nonché all'esecuzione degli atti;
 - cura i rapporti con le Istituzioni e con gli Enti pubblici e privati, con gli Istituti bancari, accende c/c e qualsiasi altra operazione nell'interesse dell'Associazione, cura la diffusione dei comunicati stampa a livello locale;
 - esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto, dal Regolamento esecutivo e da altri atti normativi.
5. Al Presidente spetta la facoltà, in caso di necessità ed urgenza, di assumere i provvedimenti che riterrà più opportuni per il migliore andamento dell'Associazione, salvo riferirne al Consiglio Direttivo da convocarsi entro breve termine.
6. Il Presidente sottoscrive i Verbali dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Associazione.
7. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente Vicario.
8. Il Presidente resta in carica fino all'insediamento del nuovo Presidente.
9. Le dimissioni del Presidente hanno carattere irrevocabile e acquistano efficacia all'atto della ricezione.
10. In caso di dimissioni, decadenza o decesso del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ed, entro trenta giorni dal verificarsi di uno di tali eventi, il Consiglio Direttivo dovrà adottare tutti i provvedimenti funzionali alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

IL SEGRETARIO TESORIERE

Art. 19

Il Segretario Tesoriere coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti :

- a) Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli associati;
- b) Provvede alla tenuta della corrispondenza;
- c) E' responsabile della redazione dei verbali delle riunioni e degli organi collegiali;
- d) Predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo e consuntivo che sottopone al Consiglio Direttivo entro i termini di scadenza;
- e) Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- f) Provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- g) E' coordinatore dei gruppi volontari;

Organo di controllo

Art. 20

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Organo di Revisione legale dei conti

ART. 21

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

DURATA DELLE CARICHE

Art. 22

1. Tutte le cariche previste nell'Associazione sono della durata di quattro esercizi.
2. Tutte le cariche sono gratuite; sono ammessi eventuali rimborsi spese con relative e regolari documentazioni.

TITOLO VI

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 23

1. L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 24

1. Prima della chiusura di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo provvede, tramite il Segretario Tesoriere, alla redazione del bilancio preventivo per l'anno successivo.
2. Il bilancio di previsione evidenzia la situazione finanziaria ed economica dell'Associazione.
3. E' sottoposto all'Assemblea dei soci entro il 30 novembre di ogni anno.

Art. 25

1. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede, tramite il Segretario Tesoriere, alla redazione del bilancio consuntivo.
2. Il bilancio consuntivo, con la relazione del Consiglio Direttivo dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno.

Art. 26

1. Le obbligazioni, gli oneri contratti a nome e nell'interesse dell'Associazione vengono soddisfatti con il patrimonio dell'Associazione medesima.

TITOLO VII

NORME TRANSITORIE E FINALI

LIBRI SOCIALI

Art. 27

1. I libri, fermo quanto richiesto dalle leggi, sono:
 - il libro delle riunioni degli organi dell'Associazione;
 - il libro dei Soci.

MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO

Art. 28

 Il presente Statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all'**O.d.V. Sagittario**.

 Le eventuali modifiche al presente Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la sua messa in liquidazione devono essere deliberati dall'Assemblea Straordinaria, con la maggioranza dei 3/5 degli aventi diritto, appositamente convocata che dovrà contestualmente determinare le modalità di ripartizione dei beni residui.

 La delibera dell'Assemblea pronunciante lo scioglimento deve essere opportunamente portata a conoscenza di tutti i Soci.

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 29

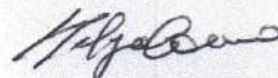
1. Lo scioglimento dell'**Organizzazione di Volontariato Sagittario**, o comunque la cessazione o estinzione, per qualsiasi causa, possono essere deliberati, con la maggioranza dei 3/5 degli aventi diritto, solo da un'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In caso di scioglimento il patrimonio dell'Organizzazione di Volontariato Sagittario, previo parere favorevole del RUNTS, dedotte le passività, sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. (ART.9 CTS).

NORME GENERALI

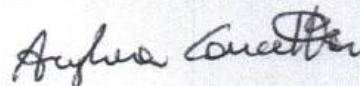
Art. 30

1. Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si osservano le norme costituzionali ed i principi previsti dal Codice Civile e dalle disposizioni di legge in materia.

CORRAO HELGA, nato a Messina il 22 Ottobre 1973 - codice fiscale CRR HLG 73R62 F158L;



AUGLIERA CONCETTA, nata a Messina il 12 Novembre 1948 - codice fiscale GLR CCT 48S52 F158Y;



SOTTILE GIOSUE', nato a Messina il 26 Dicembre 2002 - codice fiscale STT GSI 02T26 F158E;

